

VILLAPAIERA

Pandolfo Alluminio aperto il tavolo sui trasportatori

► FELTRE

I sindacati hanno messo sul tavolo le loro proposte nella trattativa che coinvolge il cambio di contratto che interessa un quarantina di dipendenti dello stabilimento Pandolfo Alluminio di Villapaiera. Ieri mattina l'azienda e i rappresentanti dei lavoratori hanno aperto il tavolo delle trattative e la prima mossa è toccata ai sindacati presenti le componenti di Cgil e Cisl, che hanno confermato l'obiettivo già dichiarato: fare in modo che i lavoratori di Villapaiera abbiano un trattamento il più possibile omogeneo con i colleghi dello stabilimento di Lentiai, già passati alle nuove mansioni dal maggio dell'anno scorso.

In ballo c'è l'esternalizzazione anche a Villapaiera del servizio di logistica e trasporti che di fatto va a modificare la figura degli stessi lavoratori che da metalmeccanici passano ad addetti del settore trasporto. Ecco perché ieri la Fiom ha ceduto il passo alla Filt, forte anche delle firme raccolte tra i lavoratori. «Abbiamo aperto il tavolo», dice Alessandra Fontana, «proponendo una piattaforma che ri-

calca il contratto garantito ai venti dipendenti di Lentiai che hanno cambiato mansione da maggio del 2012. Un contratto siglato non senza difficoltà, costato proteste e scioperi, ma che alla fine ha garantito ai lavoratori un buon risultato finale».

Un ragionamento che non fa una grinza, anche perché la ditta che gestirà l'esternalizzazione è la Mv Logistics di Padova, che fa capo alla stessa proprietà che gestisce il servizio a Lentiai: «Auspichiamo che venga armonizzata la situazione tra i lavoratori dei due stabilimenti che di fatto ricopriranno figure professionali omogenee. Attendiamo una nuova convocazione al tavolo da parte dell'azienda e terremo informati i lavoratori».

Decisamente più complessa la partita che si sta giocando per disegnare il futuro dei tre stabilimenti del gruppo Form, il più moderno dei quali funziona a Quero. La prossima settimana dovrebbe essere quella giusta per l'incontro al ministero che si spera possa scongiurare i drastici ridimensionamenti di personale, una ventina i posti a rischio nello stabilimento quere-